



## **ASL DI EMPOLI : SOLO UN TENTATIVO DI RATTOPPARE UN BILANCIO SBAGLIATO**

Ma quale rettifica! Solo un tentativo un po' furbesco di rattoppare un bilancio che la Direzione aziendale si ostina ancora – a distanza di mesi - a considerare con perdite inferiori a quelle che scaturiscono viceversa dall'applicazione delle corrette norme contabili. Ma quello che è più grave nell'atteggiamento dell'Azienda è che le rettifiche recepite nella nuova versione del bilancio 2002 approvato pochi giorni fa – diversamente da quanto dichiarato – corrispondono solo limitatamente alla voce modificata, mentre tutte le altre osservazioni espresse a suo tempo dai revisori dell'ASL sono state totalmente ignorate. Revisori che – è bene ricordarlo – facevano chiudere il bilancio con una perdita di dieci milioni di Euro, e non certo in pareggio come pretendeva il Direttore generale.

Le rettifiche apportate non sono poi state affatto assunte "in accordo" con la Regione Toscana, per il semplice fatto che non risulta che sia mai esistito in precedenza... alcun accordo con gli organi regionali!

Capisco che l'Azienda sanitaria di Empoli sta veramente passando "un guaio dopo l'altro" ma potrebbe giustificare in maniera più "intelligente" la propria incapacità nel gestire anche l'ordinaria amministrazione.

Credo che di fronte a tanti problemi – e soprattutto di fronte al tentativo di negare anche l'evidenza - l'unica soluzione possibile per il Consiglio regionale sarà inevitabilmente quella di chiedere l'attivazione di una specifica Commissione d'indagine – se non addirittura d'inchiesta – che verifichi ed accerti tutte le responsabilità per le evidenti carenze amministrative evidenziate in questi anni dall'Azienda sanitaria. In tale contesto sarà forse possibile accertare anche – finalmente – tutte le responsabilità nella vicenda, mai chiusa, degli incredibili ritardi nella realizzazione del nuovo ospedale e del collegato fallimento della Gepco".

Firenze, 6 febbraio 2004